Mensile gratuito di informazioni e affari sull'abitare
Editore Reclam Edizioni & Comunicazione s.r.l.
viale della Lirica, 43 - 48100 Ravenna
Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 1240 del 8/11/2004
Redazione: 0544.271068 - redazione@trovacasa.ra.it
Pubblicità: 0544.408312 - info@trovacasa.ra..it

N°12 ■ GENNAIO 2006

Ravenna Trova Casa

Vecchio magazzino per una casa-studio
Storia urbana, la città oltre la ferrovia
Mercato immobiliare: il bilancio 2005

Reclam
EDIZIONI E COMUNICAZIONE

Atmosfere glamour nel vecchio magazzino

di Paolo Bolzani

Il tema con cui inauguriamo il nuovo anno è la casa-studio di un architetto. Siamo a Russi, la casa in origine era un vecchio magazzino della Cantina Vinicola ed ora è un fabbricato con le medesime dimensioni esterne, un piano terra adibito a ufficio professionale e un primo piano mansardato destinato ad attività residenziale.
L'architetto in questione è Alessandra Rusticali, che si vale della collaborazione strutturale dell'ingegnere Luca Del Zozzo. Vincoli progettuali erano costituiti dalla necessità di preservare le volumetrie esistenti e di posizionare i solai nei sedimi originari. All'interno di questi input, il progetto ha previsto sostanzialmente la demolizione del fabbricato esistente, mantenendo qualche muro interno, creando un ingresso per la residenza, comunicante ma non in maniera esclusiva con le postazioni di lavoro. Se all'esterno l'involucro ricorda la fisionomia esistente con la sequenza di aperture con terminazione a arco, l'interno rivela una serie di scelte tecnico-compositive che, miscelando opportunamente elementi della tradizione e dell'innovazione, conferiscono all'immagine complessiva il tono glamour del loft. La costruzione è strutturata da un telaio perimetrale in carpenteria metallica tenuta a vista, sulla cui sommità si appoggia una capriata lignea con tiranti in acciaio modellati in modo tale che la catena non diventi un ingombro per la padrona di casa e per i suoi ospiti. Il solaio del piano mansardato è costituito da un sandwich in doppio assito con intercapedine centrale in sughero, il tutto poggiato su una serie di travette scatolari di colore grigio chiaro, alle quali in prossimità degli appoggi sui muri perimetrali si innestano due saettoni inclinati che consentono alla struttura in ferro di mantenersi snella a fronte di una luce di 9 metri e mezzo.

«La casa era in origine un vecchio magazzino della Cantina Vinicola, oggi è un fabbricato con il piano terra adibito a ufficio e un primo piano destinato ad attività residenziale»

«La miscela di elementi della tradizione e dell'innovazione conferisce all'immagine complessiva il tono glamour del loft»

A Russi, la casa-studio dell'architetto Alessandra Rusticali

▶ Il ferro grigio stempera la propria freddezza nel calore dell'assito e nelle tavelle in cotto del pavimento, scelte come memoria della precedente costruzione. L'intero solaio viene agganciato allo scheletro della struttura portante come una specie di lungo soppalco, che emerge a un capo dell'edificio con una soluzione a balcone, che si affaccia sulla zona dove campeggia il tavolo riunioni. Le idee compositive, dichiarate dalla progettista, insieme alla scelta strutturale, vedono l'opzione per il volume a doppia altezza con il soppalco affacciato sul lato trasversale, in quanto rappresenta «una soluzione ottimale in cui si riassume il gioco della struttura e della luce, l'anima e la filosofia del progetto» (Rusticali).

Al piano mansardato la luce proviene da un cavedio terrazzato di circa 9 metri quadri, e dalle lunette degli archi esterni, emergenti dal piano di calpestio. In questo modo il soggiornare nella zona living definita da un grande divano azzurro e da due poltrone "Barcellona" di Mies van der Rohe, appare piacevole, ammirando, sullo sfondo, il vecchio muro posto alle spalle dei mobili, opportunamente mostrato con la sua tessitura antica stuccata a calce e granisello, che ulteriormente conferisce alla casa un tono di raffinata qualità. ■

NELLA PAGINA ACCANTO: UNO SCORCIO DEL PIANO TERRA ADIBITO A STUDIO PROFESSIONALE.
IN QUESTA PAGINA, A DESTRA: LA SALA RIUNIONI DOVE CAMPEGGIA IL SOPPALCO, ELEMENTO CARATTERISTICO DELL'OPZIONE PER IL VOLUME A DOPPIA ALTEZZA CHE L'ARCHITETTO RUSTICALI DEFINISCE «UNA SOLUZIONE OTTIMALE IN CUI SI RIASSUME IL GIOCO DELLA STRUTTURA E DELLA LUCE, L'ANIMA E LA FILOSOFIA DEL PROGETTO».
SOTTO: LA ZONA LIVING, NEL PRIMO PIANO MANSARDATO, DEFINITA DA UN GRANDO DIVANO AZZURRO E DA DUE POLTRONE "BARCELLONA" DI MIES VAN DER ROHE.